



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali" Bellano

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420 - Fax 0341 810 197

www.icsbellano.gov.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: LCIC80500C@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016/2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:

(aggiornati al 30 giugno 2016; popolazione scolastica 769):

disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

- minorati vista _____ 0
- minorati udito _____ 1
- Psicofisici _____ 29

disturbi evolutivi specifici

- DSA _____ 30 di cui 2 associati a adhd
- ADHD/DOP _____ 2 (esclusivo)
- Borderline cognitivo _____ 0
- Altro _____ 2

svantaggio (indicare il disagio prevalente)

- Socio-economico _____ 0
- Linguistico-culturale _____ 24
- Disagio comportamentale/relazionale _____ 1
- Altro _____ 12

Totali _____ **101**

% su popolazione scolastica _____ 13,2%

N° PEI redatti dai GLHO _____ 30

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria _____ 37

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria _____ 16

A. Risorse professionali specifiche	Sì / No
Insegnanti di sostegno prevalentemente utilizzati in attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Insegnanti di sostegno prevalentemente utilizzati in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC prevalentemente utilizzati attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
AEC prevalentemente utilizzati in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione prevalentemente utilizzati in attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
Assistenti alla comunicazione prevalentemente utilizzati in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sì

A. Risorse professionali specifiche	Sì / No
Docenti tutor/mentor	No
Altro: Volontari Doposcuola in orario extrascolastico	Sì
Altro: Personale educativo /facilitatori su progetti Doposcuola, laboratori	Sì

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Sì / No
Coordinatori di classe e simili attraverso partecipazione a GLI	Sì
Coordinatori di classe e simili attraverso rapporti con famiglie	Sì
Coordinatori di classe e simili attraverso tutoraggio alunni	Sì
Coordinatori di classe e simili attraverso progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Coordinatori di classe e simili attraverso altro	No
Docenti con specifica formazione attraverso partecipazione a GLI	Sì
Docenti con specifica formazione attraverso rapporti con famiglie	Sì
Docenti con specifica formazione attraverso tutoraggio alunni	Sì
Docenti con specifica formazione attraverso progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione attraverso altro	No
Altri docenti attraverso partecipazione a GLI	Sì
Altri docenti attraverso rapporti con famiglie	Sì
Altri docenti attraverso tutoraggio alunni	Sì
Altri docenti attraverso progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti attraverso altro	No

C. Coinvolgimento personale ATA	Sì / No
Assistenza alunni disabili	Sì
Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
Altro:	No

D. Coinvolgimento famiglie	Sì / No
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
Altro:	No

E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Sì / No
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
Progetti territoriali integrati	No
Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:	No

F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Sì / No
Progetti territoriali integrati	Sì
Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
Progetti a livello di reti di scuole	Sì

G. Formazione docenti	Sì / No
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
Didattica interculturale / italiano L2	Sì
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	Valutazione
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	3
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	2
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	2
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	3
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	3
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	2
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	3
Valorizzazione delle risorse esistenti	3
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	3
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	3

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigenza/Collegio Docenti:

- Costituire GLI

GLI:

- Condividere i criteri per individuare gli alunni BES e delle procedure oggettive per individuare gli eventuali DSA
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Elaborare di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico e da sottoporre all’approvazione del Collegio (entro 30 giugno)

Collegio dei Docenti:

- Individuare ed eleggere le eventuali figure strumentali
- Stabilire criteri di accoglienza
- Prevedere screening specifici (dislessia) in classi filtro (2* PRIMARIA e 1* SECONDARIA)
- Organizzare progetti non esclusivamente didattici
- Promuovere progetti in rete

Consiglio di Istituto:

- Aderire a progetti in rete
- Stipulare accordi con gli EE.LL.

DS

- Nominare gli insegnanti di sostegno come referenti per gli alunni disabili
- Nominare gli insegnanti referenti per gli altri BES

Insegnante referente

- Coordinare le figure (docenti, famiglia, assistenti educatori, assistenti sociali, neuropsichiatri...) che operano con gli alunni BES.
- In particolare coordinare:
 - la stesura del PEI/PEP concordato tra docenti, famiglia ed eventuali altri operatori
 - le relazioni e il coordinamento del Consiglio di classe con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI/PEP, dei risultati e della valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione
- Garantire quanto concordato nel PEI/PEP e aggiornare il Consiglio di Classe sul percorso dello studente

Consigli di classe / équipes pedagogiche:

- Convenire procedure di accoglienza
- Individuare gli alunni BES sulla base dei criteri stabiliti dal GLI d’Istituto
- Riflettere sul grado di inclusività delle classi
- Organizzare progetti non esclusivamente didattici
- Stendere i PDP entro 40/50 giorni dall’avvio delle attività didattiche o dalla presentazione della documentazione o della rilevazione del bisogno
- Organizzare percorsi personalizzati che tendano al successo formativo di tutti gli alunni
- Condividere con le famiglie i percorsi specifici predisposti

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Favorire da parte del Collegio la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione

- Indicare da parte del Collegio a CTI/CTS iniziative di formazione rispondenti ai bisogni emergenti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Garantire la coerenza tra la valutazione e gli obiettivi previsti dai PEI e PDP
- Non enfatizzare la valutazione degli elaborati
- Promuovere strategie autovalutative
- Predisporre diverse modalità per la valutazione dei progressi
- Condividere i criteri valutativi

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Rilevare i bisogni
- Rilevare le professionalità interne commisurandole ai bisogni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rilevare le risorse umane e materiali del territorio commisurate ai bisogni; risorse ASST di Lecco, CTI, CTS di Cernusco, associazioni presenti sul territorio, volontari

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Condividere PEI e PDP
- Promuovere incontri di formazione e informazione
- Promuovere la partecipazione dei genitori nei gruppi di lavoro
- Rendere partecipi i genitori circa i progetti e le buone prassi attivate
- Favorire la formazione di un'associazione di genitori che collabori attivamente con la scuola

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Generare competenze per la costruzione di un piano di vita
- Proseguire e ampliare il progetto inerente le life-skills
- Predisporre PEI e PDP condivisi
- Utilizzare strategie didattiche integranti (es. cooperative learning), con attenzione alle specifiche indicazioni degli specialisti
- Prevedere varietà metodologiche
- Prestare attenzione agli stili di apprendimento
- Promuovere un'organizzazione curricolare non rigida e statica
- Individuare i contenuti essenziali
- Organizzare laboratori inclusivi

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Dare visibilità alle professionalità e ai risultati ottenuti
- Utilizzare spazi, laboratori, attività sportive, progettualità...
- Incentivare adeguatamente l'impegno
- Impegnare le professionalità dei docenti nella progettazione e realizzazione di laboratori inclusivi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Proseguire le attività di reperimento fondi attraverso la partecipazione a bandi e i contatti collaborativi con gli Enti, le associazioni e le cooperative territoriali
- Collaborare con le associazioni di volontariato per organizzare nuovi laboratori inclusivi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Incentivare la collaborazione e la comunicazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola
- Attivare pratiche di accoglienza e di orientamento
- Proseguire il progetto LIS con i docenti della scuola secondaria di primo grado di Lierna.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2016